

N°28 Reg. delib.	Ufficio competente URBANISTICA
----------------------------	-----------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

O G G E T T O

OGGETTO	ESAME, DICHIARAZIONE DI INTERESSE PUBBLICO ED APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 E DELL'ART. 11 DELLA L. 241/1990. AREA DI VIA OGNISSANTI, DITTA: PRIX QUALITY SPA
----------------	---

Oggi **ventitre** del mese di **settembre** dell'anno **duemiladiciannove** alle ore **18:30**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolari inviti si è riunito in seduta Ordinaria di Prima[^] convocazione il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Stivan Giuliano	Presente	CADORE DAVIDE	Presente
RIGON MARICA	Presente	URBANI DIEGO	Presente
RIGONI GIOVANNI	Presente	POZZATO DIEGO	Assente
POZZATO LUCIA	Presente	DAGLI ORTI PAOLO	Presente
CUMAN ANTONIO	Presente	VIVALDI MARGHERITA	Presente
CHEMELLO MARIANO	Presente	TOSATO ANDREA	Assente
BASSO GIORGIO	Presente		

Presenti 11 Assenti 2

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario DOTT.SSA Bergamin Antonella.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. Stivan Giuliano nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL RESPONSABILE DELL'AREA L'ASSESSORE PROPONENTE

PREMESSO che

- il Comune di Sandrigo è dotato del Piano Regolatore Comunale di cui all'art. 12 della L.R. 11/2004, formato da:
 - Piano di Assetto del Territorio approvato nella seduta della Conferenza dei Servizi in data 10/11/2010 e ratificato con Delibera di Giunta Regionale Veneta n. 3.388 in data 30/12/2010;
 - Piano degli Interventi approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 49 in data 27/07/2012 e successivamente modificato, l'ultima volta con delibera di Consiglio Comunale n. 3 in data 04/03/2019 (Variante 1/2018);
- il Comune di Sandrigo si è da tempo orientato all'utilizzo delle forme di accordo perequativo al fine di contemperare le esigenze e le aspettative dei privati proprietari di aree urbane con quelle di interesse collettivo relative alla dotazione di servizi territoriali. L'istituto perequativo è applicato in via generale a tutte le trasformazioni urbanistiche introdotte dal Piano degli Interventi e, nei casi di maggiore rilievo, con accordi specifici e variazioni puntuali alle previsioni di Piano;

RICHIAMATI

- l'art. 6 della L.R. 11/2004 e s.m.i. (Accordi tra soggetti pubblici e privati):
 1. *I comuni, le province e la Regione, nei limiti delle competenze di cui alla presente legge, possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico.*
 2. *Gli accordi di cui al comma 1 sono finalizzati alla determinazione di alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi.*
 3. *L'accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato.*
 4. *Per quanto non disciplinato dalla presente legge, trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni.*
- l'art. 11 della L. 241/1990 e s.m.i. (Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento):
 1. *In accoglimento di osservazioni e proposte presentate a norma dell'articolo 10, l'amministrazione procedente può concludere, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento del pubblico interesse, accordi con gli interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale ovvero in sostituzione di questo.*
1-bis. Al fine di favorire la conclusione degli accordi di cui al comma 1, il responsabile del procedimento può predisporre un calendario di incontri cui invita, separatamente o contestualmente, il destinatario del provvedimento ed eventuali controinteressati.
 2. *Gli accordi di cui al presente articolo debbono essere stipulati, a pena di nullità, per atto scritto, salvo che la legge disponga altrimenti. Ad essi si applicano, ove non diversamente previsto, i principi del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili. Gli accordi di cui al presente articolo devono essere motivati ai sensi dell'articolo 3.*
 3. *Gli accordi sostitutivi di provvedimenti sono soggetti ai medesimi controlli previsti per questi ultimi.*
 4. *Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse l'amministrazione recede unilateralmente dall'accordo, salvo l'obbligo di provvedere alla liquidazione di un indennizzo in relazione agli eventuali pregiudizi verificatisi in danno del privato.*

4-bis. A garanzia dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa, in tutti i casi in cui una pubblica amministrazione concluda accordi nelle ipotesi previste al comma 1, la stipulazione dell'accordo è preceduta da una determinazione dell'organo che sarebbe competente per l'adozione del provvedimento.

- l'art. 63 delle Norme Tecniche del PAT approvato – Accordi tra soggetti pubblici e privati;
- l'art. 10 delle NTO del P.I. vigente – Accordi tra soggetti pubblici e privati;

[...]

Gli accordi dovranno contenere una scheda progettuale di cui all'Art. 9.

L'approvazione degli accordi tra enti pubblici e soggetti privati sono attuati attraverso le differenti procedure previste dagli artt. 6 e 7 della LR 11/2004, in relazione alla tipologia degli accordi.

L'accordo dovrà essere formulato tenendo conto degli obiettivi e dei criteri definiti dal PAT.

I contenuti dell'accordo e la determinazione del beneficio pubblico e privato fanno riferimento all'Art. 13 delle presenti norme, pur non essendo esso vincolante.

Gli ambiti soggetti ad accordo ai sensi del presente articolo e recepiti dal PI sono identificati nelle planimetrie di piano con una lettera che rinvia ai contenuti e alle prescrizioni dell'accordo. Gli accordi sono allegati agli elaborati di piano.

[...]

VISTA la nota in data 09/08/2019, prot. n. 11869, successivamente integrata da ultimo con pec in data 13/09/2019 prot. n. 13230/2019, con la quale la ditta Prix Quality SpA, con sede a Grisignano di Zocco, via del Lavoro n. 3, ha presentato la proposta di accordo pubblico – privato richiedendo la trasformazione urbanistica dell'area in proprietà sita in via Ognissanti (intersezione con la S.P. Marosticana) catastalmente identificata al NCEU, Fg. 5, mappale 164;

DATO ATTO che

- la proposta di accordo presentata dal privato è costituita dai seguenti elaborati tecnici a firma dell'arch. Massimo Muttin di Colceresa (VI), iscritto al n. 1105 dell'Ordine degli Architetti, P., P. e C. della Provincia di Vicenza:
 - schema di Accordo fra il Comune di Sandrigo e la ditta Prix Quality SpA (file: bozza di accordo – agg 12 09 2019.pdf.p7m – prot. 13230/2019)
 - allegato 1: stato di fatto (file: allegato 1 – stato di fatto.pdf.p7m – prot. 11884/2019)
 - allegato 2: calcolo contributo straordinario (file: allegato 2 – calcolo contributo straordinario – agg 12 09 2019.pdf.p7m – prot. 13230/2019)
 - allegato 3.1: Opere di sistemazione stradale – stato di fatto (file: allegato 3.1 – sistemazione intersezione stradale – SDF.pdf.p7m – prot. 11884/2019)
 - allegato 3.2: opere di sistemazione stradale – progetto (file: allegato 3.2 – sistemazione intersezione stradale – SDP.pdf.p7m – prot. 11884/2019)
 - allegato 3.3: opere di sistemazione stradale – confronto (file: allegato 3.3 – sistemazione intersezione stradale – COMPARATIVA.pdf.p7m – prot. 11884/2019)
 - allegato 4: scheda normativa (file: allegato 4 – Scheda normativa – agg 12 09 2019.pdf.p7m – prot. 13230/2019)
 - Variante al Piano degli Interventi. Relazione (file: Variante al P.I. – Tav 1 – prot. 11884/2019)
 - Variante al Piano degli Interventi. Estratti cartografici (file: Variante al P.I. – Tav 2 – prot. 11886/2019)
- Si prevede la riclassificazione urbanistica dell'area in proprietà a "Tessuto complesso" di cui all'art. 36 delle NTO del Piano degli Interventi, soggetta a Permesso di Costruire convenzionato e con i seguenti parametri:
 - Superficie reale in proprietà mq 4.451
 - Superficie massima copribile mq 1.750
 - Altezza massima ml 7,00 – due piani
 - Volume massimo edificabile: come esistente
 - Area da cedere al Comune per allargamento stradale: mq 113

DATO ATTO che

- l'area oggetto della bozza di accordo risulta in proprietà della ditta Prix Quality SpA ed è così classificata dal Piano regolatore vigente:
 - PAT: Area di urbanizzazione consolidata (art. 14 NT) entro l'ATO n. 1 - Compatibilità geologica ai fini edificatori: idonea a condizione tipo A (art. 9 NT)
 - PI: Area soggetta ad accordo pubblico-privato (art. 10 NTO) identificato con la lettera F, senza alcuna previsione di zonizzazione all'interno - Nodo critico della viabilità (art. 42 NTO) in corrispondenza dell'intersezione

RAVVISATO che la proposta presentata dalla ditta Prix Quality SpA rivesta un rilevante interesse pubblico alla stipulazione dell'accordo in oggetto in quanto, in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità ambientale e territoriale degli strumenti urbanistici comunali e sovraordinati, esso permette:

- Miglioramento viario dell'intersezione tra la via Ognissanti e la S.P. Marosticana per l'allargamento dello spazio stradale senza ricorso a procedure espropriative;
- Riqualificazione e rivitalizzazione dell'area limitrofa al centro storico attualmente in stato di degrado ed abbandono;
- Erogazione del contributo straordinario sotto forma di versamento finanziario (80mila euro) ed, in minor parte, cessione di aree (113 mq per allargamento stradale e marciapiede); detto contributo è quantificato in oltre il 50% della differenza tra il valore attuale dell'immobile ed il valore successivo alla variante urbanistica proposta.

VISTA la relazione tecnica istruttoria del responsabile del Servizio Urbanistica in data 16/09/2019:

RICHIAMATO l'art. 16 del DPR 380/2001 e s.m.i., in particolare il comma 4, lett. d-ter) ed il comma 4bis:

[...]

d-ter) alla valutazione del maggior valore generato da interventi su aree o immobili in variante urbanistica, in deroga o con cambio di destinazione d'uso. Tale maggior valore, calcolato dall'amministrazione comunale, è suddiviso in misura non inferiore al 50 per cento tra il comune e la parte privata ed è erogato da quest'ultima al comune stesso sotto forma di contributo straordinario, che attesta l'interesse pubblico, in versamento finanziario, vincolato a specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche.

4-bis. Con riferimento a quanto previsto dal secondo periodo della lettera d-ter) del comma 4, sono fatte salve le diverse disposizioni delle legislazioni regionali e degli strumenti urbanistici generali comunali.

[...]

DATO ATTO che

- L'efficacia delle nuove previsioni urbanistiche è subordinata al loro recepimento nel Piano degli Interventi con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione da parte del Consiglio Comunale ed è condizionata alla loro conferma nel Piano approvato in conformità alle vigenti disposizioni procedurali;
- Successivamente all'approvazione dell'apposita Variante, l'attuazione degli interventi previsti è subordinata alla presentazione ed approvazione dei progetti ed alla stipula della convenzione;

RITENUTO di individuare il "rilevante interesse pubblico" all'approvazione dell'accordo pubblico-privato presentato dalla ditta Prix Quality SpA e di approvare lo Schema di Accordo ed i relativi elaborati tecnici di progetto come sopra elencati, rinviando a successivo atto consiliare l'adozione della conseguente variante urbanistica;

RITENUTO tuttavia, in considerazione della centralità e dell'importanza dell'intervento architettonico da attuare, di dover modificare il paragrafo 6) dell'accordo presentato nel senso che va stralciata la seguente parte relativa alla Scheda normativa:

"Le indicazioni grafiche, invece, così come parametri non contemplati in precedenza hanno solo valore indicativo e potranno essere puntualizzati nel rispetto delle norme generali del Piano regolatore comunale."

Si ritiene che, in sede di adozione della Variante urbanistica al Piano degli Interventi, la parte della Scheda Normativa che riguarda l'aspetto dell'edificio da costruire, le soluzioni architettoniche da adottare ed i materiali che saranno utilizzati, dovrà essere definita in maniera prescrittiva in base ad accordo tra le parti;

VISTO il Piano regolatore comunale vigente;

VISTA la L.R. 11/2004, in particolare gli artt. 6 e 18;

RICHIAMATI:

- il D.lgs 267/2000 e s.m.i., in particolare l'art. 42;
- il D.lgs 33/2013 e s.m.i.

PROPONE

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e s'intendono integralmente riportate e trascritte;
2. di dare atto che la proposta di accordo pubblico-privato presentata dalla ditta Prix Quality SpA in data 09/08/2019, prot. n. 11869, successivamente integrata da ultimo con pec in data 13/09/2019 prot. n. 13230, riveste un "rilevante interesse pubblico"
3. di approvare lo schema di accordo tra il Comune di Sandrigo e la ditta Prix Quality SpA con i relativi elaborati digitali di progetto a firma dell'arch. Massimo Muttin di Colceresa, che sono agli atti del Comune e non materialmente allegati alla presente:
 - schema di Accordo fra il Comune di Sandrigo e la ditta Prix Quality SpA (file: bozza di accordo – agg 12 09 2019.pdf.p7m – prot. 13230/2019)
 - allegato 1: stato di fatto (file: allegato 1 – stato di fatto.pdf.p7m – prot. 11884/2019)
 - allegato 2: calcolo contributo straordinario (file: allegato 2 – calcolo contributo straordinario – agg 12 09 2019.pdf.p7m – prot. 13230/2019)
 - allegato 3.1: Opere di sistemazione stradale – stato di fatto (file: allegato 3.1 – sistemazione intersezione stradale – SDF.pdf.p7m – prot. 11884/2019)
 - allegato 3.2: opere di sistemazione stradale – progetto (file: allegato 3.2 – sistemazione intersezione stradale – SDP.pdf.p7m – prot. 11884/2019)
 - allegato 3.3: opere di sistemazione stradale – confronto (file: allegato 3.3 – sistemazione intersezione stradale – COMPARATIVA.pdf.p7m – prot. 11884/2019)
 - allegato 4: scheda normativa (file: allegato 4 – Scheda normativa – agg 12 09 2019.pdf.p7m – prot. 13230/2019)
 - Variante al Piano degli Interventi. Relazione (file: Variante al P.I. – Tav 1 – prot. 11884/2019)
 - Variante al Piano degli Interventi. Estratti cartografici (file: Variante al P.I. – Tav 2 – prot. 11886/2019)
4. Di precisare, con riferimento al paragrafo 6) dello schema di accordo, che in sede di adozione della Variante urbanistica al Piano degli Interventi, la parte della Scheda Normativa (allegato 4) che riguarda l'aspetto dell'edificio da costruire, le soluzioni architettoniche da adottare ed i materiali che saranno utilizzati, dovrà essere definita in maniera prescrittiva in base ad accordo tra le parti;
5. di dare atto che l'efficacia delle nuove previsioni urbanistiche è subordinata al loro recepimento nel Piano degli Interventi con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione da parte del Consiglio Comunale ed è condizionata alla loro conferma nel Piano approvato in conformità alle vigenti disposizioni procedurali

6. di demandare al responsabile del Servizio Urbanistica gli atti di gestione conseguenti al presente provvedimento ed autorizzare il Sindaco a stipulare l'accordo in argomento, con le modalità previste dalle vigenti normative in materia;
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs 267/2000.

Proposta n. 27 del 11-09-2019

OGGETTO	ESAME, DICHIARAZIONE DI INTERESSE PUBBLICO ED APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 E DELL'ART. 11 DELLA L. 241/1990. AREA DI VIA OGNISSANTI, DITTA: PRIX QUALITY SPA
---------	---

*Relazione l'assessore Lucia Pozzato, preannunciando la presentazione di una emendamento alla proposta di deliberato, documento **allegato sub A** al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, di cui dà lettura.*

Si procede quindi con la votazione dell'emendamento proposto.

VOTAZIONE EMENDAMENTO

Rilevato il numero dei presenti: n. 11 di cui tutti votanti:

con voti favorevoli n. 9, **contrari n. 2 (Vivaldi Margherita, Dagli Orti Paolo) astenuti nessuno, espressi in forma palese per alzata di mano il cui esito viene riconosciuto dal Sindaco – Presidente, l'emendamento presentato viene approvato.**

Aperta la discussione partecipano i seguenti componenti consiliari i cui interventi sono così sintetizzati:

Consigliere Dagli Orti: preannuncia la presentazione di una dichiarazione di voto, *allegato sub B al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale*; continua sollevando la questione che in questa proposta si va ad approvare un accordo tra pubblico e privato senza però avere in mano un progetto architettonico.

Assessore Pozzato: spiega che in tutte le proposte di accordo pubblico privato non si arriva mai al dettaglio di avere la sagoma dell'edificio; in questo caso specifico, in accordo con l'architetto Boscardin, si è deciso di valutare preventivamente anche gli ingombri per avere delle certezze e non trovarsi delle sorprese successivamente! Quindi avere la sagoma dell'edificio già indicata è un qualcosa in più.

Consigliere Dagli Orti: *“speriamo per voi che non ci siano sorprese!”*

Assessore Pozzato: asserisce che nel momento in cui verrà rilasciato il permesso a costruire, non si potrà derogare dai 10 metri a meno che il confine non decida, con atto stipulato tra le parti, di derogare questa distanza. Specifica che sono sempre fatti salvi i diritti di terzi.

Sindaco: illustra tutte le azioni svolte in passato per cercare di sistemare questa area cercando qualcuno che fosse interessato a sistemare quest'area regalando un maggiore decoro urbano "all'ingresso" del paese. Ricorda la strada passata, percorsa assieme alla Pro Loco per ottenere la bandiera arancione del Touring Club, e precisa che uno dei motivi principe per cui non è stata concessa è stato proprio il degrado urbano in cui si trovava quest'area.

Assessore Rigoni: asserisce che, poiché ciclicamente, gli vengono presente le difficoltà in cui si trovano ad operare le attività più piccole del paese, specialmente quelle del centro che sono collegati alla distribuzione, ci tiene a precisare che il futuro nuovo punto vendita consiste in un'attività già presente in paese che viene solamente dislocata dall'attuale sede.

Consigliere Dagli Orti: dà lettura della dichiarazione di voto presentata e allegata sub B al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Consigliere Cadore: *"vista la considerazione loro, ci tenevo esprimere a nome del gruppo le ragioni del nostro, credo come voglio sperare, condiviso da tutti, voto chiaramente favorevole aggiungendo considerazioni a quanto già espresso dai colleghi in precedenza.*

Parliamo di un intervento, è vero da parte di un attore che è un distributore della grande distribuzione organizzata però, se è vero che questa è la direzione in cui va il mercato un po' in tutto il mondo, dobbiamo anche segnalare che rispetto alle dinamiche che stanno accadendo in giro per l'Europa, quindi compravendite con la perdita se vogliamo di italianità di piccoli gruppi o di medi gruppi della grande distribuzione, che significa ovviamente un'informazione dei marchi, che ci sia in offerta di operatore che si propone di fare questo intervento è un operatore estremamente territoriale è un operatore Vicentino e 100%, quindi che comunque presumiamo avrà la capacità poi di dialogare con il territorio come stato.

Punto due, che ritengo altrettanto necessario: comuni a noi vicini incentivati da una legislazione che, potrei sbagliarmi ma credo faccia riferimento a quella che poi viene definita Bersani 2, come la liberalizzazione della degli esercizi di grandi distribuzione quindi superfici di vendita superiori 2500 metri quadrati - deve essere degli anni 2000, hanno, comune di Dueville per non fare nomi, ovviamente ha fatto cassa legittimamente portando sicuramente in cassa anche molti posti di lavoro ovviamente avendo però un influsso importante sul territorio e lo vediamo perché la legislazione parla di una dinamica con una sorta di raggio intorno a tutti quelli che sono i caselli autostradali agli snodi principali a livello urbanistico; questo intervento mi sento di sottolineare è un intervento di recupero urbano che non abbiamo forse sottolineato abbastanza, svolto è portato avanti da un da un attore a iniziative capitale interamente privato e quindi anche da un punto di vista di consumo di suolo stiamo parlando di qualcosa che, io mi sento definire, consumo zero. Stiamo parlando di un piccolo ampliamento, se l'ampliamento sarà, conosciamo lo spazio, è una superficie asfaltata quindi non togliamo nulla quello che già esiste.

Quindi anzi ben vengano iniziative di questo tipo, mi sentirei di dire che il comune di Sandrigo è stato fortunato! Prima il sindaco Stivan ha citato un'esperienza che, con la precedente amministrazione, avevamo cercato di portare avanti ereditandola tra l'altro, per correttezza, già

dall'amministrazione precedente, un percorso con il Touring Club che come ha ricordato sindaco si era interamente arenato su questo, che è stato, agli occhi dei valutatori di queste logiche molto un po' di estetica un po' di bellezze territoriali e locali.

Quindi un intervento di recupero, se guidato, visto che oggi stiamo parlando sostanzialmente di una di un accordo relativo al nuovo ingresso in proprietà di un terreno di uno stabile e la facoltà di intervenire su quello stabile, le cui modalità precise saranno poi oggetto di una negoziazione tra le parti. Quindi da questo punto di vista significa che il comune aveva già come avvenuto avvisato che in quell'area c'è idoneità non ci sono limiti oggettivi. Descritto questo stato dei fatti le possibilità di sviluppare un progetto vengono rinviate ad una fase successiva. A me sembra che sinceramente un pizzico di fortuna, che a volte a Sandrigo non guasta visto che ne abbiamo passate tante ultimamente, e un lavoro capillare e attento nella gestione dei passaggi diano veramente ottime speranze per un intervento che migliorerà sicuramente il nostro territorio. Quindi ribadisco che il nostro voto non che essere favorevole”

IL CONSIGLIO COMUNALE

- VISTA la sopra citata proposta di delibera presentata per l'approvazione dall'Assessore competente;
- VISTO l'emendamento proposto, *allegato sub A* al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, e sopra approvato;

RICHIAMATI:

- ✓ lo Statuto Comunale;
- ✓ l'art. 78 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 267/2000 con riferimento alla previsione sul dovere degli amministratori di "...astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado;
- DATO ATTO che nessun amministratore si trova nella situazione di incompatibilità sopra indicata;
- Visti gli art. 42 e 49 del D. Lgs. 18.08.2000 N. 267;
- Visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 N. 267;
- Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;
- **Rilevato il numero dei presenti: n. 11 di cui tutti votanti**
- **con voti favorevoli n. 9**, contrari n. 2 (Vivaldi Margherita, Dagli Orti Paolo), astenuti nessuno, espressi in forma palese per alzata di mano il cui esito viene riconosciuto dal Sindaco - Presidente;

DELIBERA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e s'intendono integralmente riportate e trascritte;
2. di dare atto che, a seguito dell'approvazione dell'emendamento proposto e allegato **sub A** al presente provvedimento, il testo del presente deliberato viene integrato con l'aggiunta del punto **4 bis**;
3. di dare atto che la proposta di accordo pubblico-privato presentata dalla ditta Prix Quality SpA in data 09/08/2019, prot. n. 11869, successivamente integrata da ultimo con pec in data 13/09/2019 prot. n. 13230, riveste un "rilevante interesse pubblico"
4. di approvare lo schema di accordo tra il Comune di Sandrigo e la ditta Prix Quality SpA con i relativi elaborati digitali di progetto a firma dell'arch. Massimo Muttin di Colceresa, che sono agli atti del Comune e non materialmente allegati alla presente:
 - schema di Accordo fra il Comune di Sandrigo e la ditta Prix Quality SpA (file: bozza di accordo – agg 12 09 2019.pdf.p7m – prot. 13230/2019)
 - allegato 1: stato di fatto (file: allegato 1 – stato di fatto.pdf.p7m – prot. 11884/2019)
 - allegato 2: calcolo contributo straordinario (file: allegato 2 – calcolo contributo straordinario – agg 12 09 2019.pdf.p7m – prot. 13230/2019)
 - allegato 3.1: Opere di sistemazione stradale – stato di fatto (file: allegato 3.1 – sistemazione intersezione stradale – SDF.pdf.p7m – prot. 11884/2019)
 - allegato 3.2: opere di sistemazione stradale – progetto (file: allegato 3.2 – sistemazione intersezione stradale – SDP.pdf.p7m – prot. 11884/2019)
 - allegato 3.3: opere di sistemazione stradale – confronto (file: allegato 3.3 – sistemazione intersezione stradale – COMPARATIVA.pdf.p7m – prot. 11884/2019)
 - allegato 4: scheda normativa (file: allegato 4 – Scheda normativa – agg 12 09 2019.pdf.p7m – prot. 13230/2019)
 - Variante al Piano degli Interventi. Relazione (file: Variante al P.I. – Tav 1 – prot. 11884/2019)
 - Variante al Piano degli Interventi. Estratti cartografici (file: Variante al P.I. – Tav 2 – prot. 11886/2019).
- 4 Bis. In sede di adozione della Variante Urbanistica al Piano degli Interventi la scheda normativa (allegato 4) sia inoltre da modificare nel senso di eliminare la previsione di "massima edificazione" (tratteggio blu), a meno delle presentazione del relativo assenso dei controinteressati, che potrà in ogni caso essere ottenuto al momento della richiesta del titolo edilizio;**
5. Di precisare, con riferimento al paragrafo 6) dello schema di accordo, che in sede di adozione della Variante urbanistica al Piano degli Interventi, la parte della Scheda Normativa (allegato 4) che riguarda l'aspetto dell'edificio da costruire, le soluzioni architettoniche da adottare ed i materiali che saranno utilizzati, dovrà essere definita in maniera prescrittiva in base ad accordo tra le parti;
6. di dare atto che l'efficacia delle nuove previsioni urbanistiche è subordinata al loro recepimento nel Piano degli Interventi con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione da parte del Consiglio Comunale ed è condizionata alla loro conferma nel Piano approvato in conformità alle vigenti disposizioni procedurali
7. di demandare al responsabile del Servizio Urbanistica gli atti di gestione conseguenti al presente provvedimento ed autorizzare il Sindaco a stipulare l'accordo in argomento, con le modalità previste dalle vigenti normative in materia.

Con successiva separata votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, rilevato il numero dei presenti: n.11 di cui tutti votanti, con voti favorevoli n. 9, contrari n. 2 (Vivaldi Margherita, Dagli Orti Paolo), astenuti nessuno, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	ESAME, DICHIARAZIONE DI INTERESSE PUBBLICO ED APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 E DELL'ART. 11 DELLA L. 241/1990. AREA DI VIA OGNISSANTI, DITTA: PRIX QUALITY SPA
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
0 Stivan Giuliano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario
DOTT.SSA Bergamin Antonella

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.